

ATTI DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LE SCUOLE INFANZIA EQUIPARATE

1. Oggetto

1. I presenti indirizzi disciplinano i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per la realizzazione di interventi di ristrutturazione parziale, di riattamento, di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione complessiva e di ampliamento degli edifici adibiti a sede di scuola di infanzia equiparata, già oggetto o in corso di finanziamento ai sensi dell'art. 106 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e/o ai sensi dell'articolo 2 comma 1 Lettera b) della Legge regionale 5 novembre 1968, n. 40 o altra disposizione normativa nel caso in cui il titolare della proprietà sia:

a) ente gestore e rispettive forme associative;

b) proprietario diverso che ha concesso in comodato gratuito l'utilizzo dell'immobile, qualora l'ente gestore presenti domanda di finanziamento limitatamente all'ipotesi di inerzia del proprietario ed esclusivamente per far fronte ad esigenze di sicurezza e messa a norma.

2. Presentazione delle domande

1. Le domande di concessione del contributo, in regola con le vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, sono presentate al Comune da: a) i proprietari e relative forme associative di edifici adibiti o da adibire a scuole infanzia;

b) gli enti gestori delle scuole equiparate, relativamente agli immobili utilizzati, a titolo di comodato, previo consenso del proprietario nel caso di inerzia dello stesso ed esclusivamente per far fronte ad esigenze di sicurezza e messa a norma;

2. la domanda di contributo è presentata al Comune entro **il 31 luglio di ogni anno**;

3. alla domanda di ammissione a contributo è allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale il presidente dell'ente gestore dichiara di essere stato ammesso al finanziamento provinciale di cui all'articolo 106 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e/o di cui all'articolo 2 comma 1 Lettera b) della Legge regionale 5 novembre 1968, n. 40 o altra disposizione normativa motivando l'intervento, descrivendolo e indicando l'importo dei lavori e l'importo ammesso a contributo provinciale

3. Predisposizione delle graduatorie

1. Entro il **31 ottobre dello stesso anno**, in base alle disponibilità finanziarie il dirigente del Servizio, valutata la sussistenza delle ragioni di interesse pubblico al finanziamento dell'opera e l'ammissione al finanziamento provinciale approva la graduatoria delle opere ammesse a contributo anche ai fini delle previsioni di spesa del bilancio comunale per l'anno successivo;

2. con lo stesso provvedimento il dirigente fissa i termini per la presentazione della documentazione necessaria per la concessione del contributo;

3. in via eccezionale e su motivata richiesta scritta è facoltà del dirigente del Servizio prorogare il termine indicato per massimo un anno.

4. Presentazione degli allegati

1. I soggetti ammessi in graduatoria presentano nei termini stabiliti la seguente documentazione:

a) progetto definitivo, o esecutivo, completo di tutti gli elaborati previsti dal D. Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m. (Codice dei contratti pubblici); nel caso di superi di spesa devono essere presentati gli elaborati di perizia e la documentazione attestante la maggior spesa;

b) copie conformi di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta di legge; nel caso di presentazione del progetto definitivo può essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che gli stessi sono stati acquisiti con esito positivo e senza modifiche al progetto dell'opera da finanziare;

c) dichiarazione del legale rappresentante che non necessitano ulteriori pareri, autorizzazioni e nullaosta ovvero che non necessita alcun parere o autorizzazione o nullaosta;

d) parere del tecnico del servizio provinciale che ha esaminato e valutato favorevolmente il progetto anche sotto il profilo economico giudicando l'intervento ammissibile a finanziamento provinciale

5. Quantificazione della spesa ammessa e della percentuale di contribuzione

1. Il Comune si avvale dell'istruttoria della PAT al fine della quantificazione della spesa ammessa. Il contributo viene assegnato nella misura di una percentuale della spesa ammessa, come sopra definita e limitatamente a quella ancora da sostenere, tale da consentire un grado di copertura complessiva dell'intervento a carico del sistema pubblico fino al 95% della spesa ammessa.

6. Provvedimento di concessione del contributo

1. Il dirigente del Servizio con propria determinazione provvede a:

a) concedere il contributo nella misura di una percentuale della spesa ammessa, tale da consentire un grado di copertura complessiva dell'intervento a carico del sistema pubblico fino al **95%** della spesa ammessa nel rispetto dei termini previsti dalla deliberazione provinciale di concessione del contributo per la realizzazione degli interventi. In via eccezionale e su motivata richiesta scritta del soggetto ammesso a contributo è facoltà del medesimo dirigente concedere proroghe del termine indicato;

b) confermare anche per l'intervento comunale l'obbligo al vincolo di destinazione scolastica per il periodo già prescritto dalla Provincia di Trento in sede di erogazione del contributo, con le modalità già previste dalla PAT per il medesimo intervento;

c) la destinazione deve essere comunque vincolata per un tempo sufficientemente lungo a garantire l'interesse pubblico all'erogazione del contributo. In difetto è prescritta la revoca del contributo con obbligo di restituzione;

d) esonerare il Comune da responsabilità e obbligazioni circa ulteriori oneri relativi all'esecuzione dei lavori ed alla futura gestione degli immobili.

7. Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo sarà erogato:

a) nella misura del 50% all'esecutività del provvedimento di concessione del contributo, sulla base della domanda del beneficiario del contributo allegando la dichiarazione del direttore lavori di avvenuta esecuzione del 50% dei lavori;

b) il saldo all'accertamento:

- della regolare esecuzione o collaudo dei lavori ad opera di professionista abilitato che non abbia avuto interessi diretti o indiretti nell'esecuzione dei lavori o di documentazione equipollente richiesta ai fini del contributo provinciale;

- del riepilogo delle spese sostenute, sottoscritto dal direttore dei lavori che certifichi, secondo le risultanze contabili, le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intera opera;

- del totale contributo erogato dalla Provincia autonoma di Trento o da altri enti erogatori e delle spese rimaste effettivamente in carico alla scuola (con rideterminazione in caso di spesa effettiva inferiore alla prevista); - dell'inoltro della documentazione di spesa di importo almeno pari al contributo assegnato; - del regolare aggiornamento nel libro fondiario del vincolo di destinazione ad uso scolastico previsto al punto 1. b) art. 6.

8. Modalità di erogazione del contributo a favore di soggetti privati per la verifica delle opere realizzate con il concorso di operatori del volontariato

1. I soggetti privati beneficiari di agevolazioni concesse per la realizzazione di opere con il concorso di operatori del volontariato provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute, presentando la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il beneficiario attesta che l'opera è stata eseguita con il concorso di operatori del volontariato e che per la realizzazione della medesima non ha fruito di altra agevolazione comunale;

b) dichiarazione del direttore dei lavori attestante la spesa finale sostenuta, la regolare esecuzione dell'opera e che il valore dell'investimento realizzato con il concorso del volontariato è pari almeno alla spesa ammessa ad agevolazione; la documentazione della spesa effettivamente sostenuta è da riferirsi alla sola agevolazione concessa; ovvero nel caso di lavori per i quali non necessitava la presenza di un direttore dei lavori, perizia asseverata di un professionista abilitato, attestante gli elementi di cui alla presente lettera.

2 Qualora la documentazione della spesa sostenuta risulti inferiore all'importo del contributo concesso il dirigente del servizio provvede alla riduzione proporzionale del contributo

9. Riduzione o revoca del contributo

1. In caso di accertata totale difformità dell'intervento realizzato dal progetto definitivo o esecutivo, il dirigente del Servizio dispone la revoca totale del finanziamento concesso;

2. In caso di accertata parziale difformità dell'intervento realizzato dal progetto definitivo o esecutivo, purché permanga la finalità dell'intervento, ovvero di inosservanza dei tempi di esecuzione, il dirigente del Servizio provvede alla riduzione del finanziamento concesso in proporzione rispettivamente alle opere eseguite in parziale difformità ovvero alle opere eseguite oltre i termini prescritti.

3. Qualora la spesa finale complessivamente sostenuta risulti inferiore alla spesa ammessa a contributo il dirigente del Servizio provvede alla riduzione proporzionale del contributo

10. Inizio lavori

1. Gli interventi finanziati possono essere effettuati anche prima dell'adozione del provvedimento recante l'elenco degli interventi ammessi a contributo, purché siano iniziati successivamente alla presentazione della domanda di contributo alla Provincia Autonoma di Trento; gli interventi non ancora eseguiti all'atto della presentazione della domanda di contributo al Comune di Trento potranno essere finanziati nel limite del 5% della spesa ammessa quantificata sulla base dell'istruttoria PAT, ma solo relativamente alla parte non ancora sostenuta alla data di presentazione della domanda di contributo al Comune.

2. L'avvenuto inizio dei lavori prima dell'ammissione al contributo non costituisce motivo di accoglimento della domanda.

3. Al fine della determinazione del contributo comunale, nel caso di presentazione di domanda per lavori già avviati alla data di richiesta del contributo comunale, dovrà essere presentata, in allegato, la dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'importo della spesa per i lavori già sostenuti e la relativa percentuale di esecuzione rispetto all'importo complessivo della spesa ammessa dalla PAT.

11. Controlli

1. I controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà sono regolamentati dalle disposizioni di cui al Disciplinare interno per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà approvato con deliberazione della Giunta comunale 10.06.2002 n. 126 come modificata dalla deliberazione della Giunta comunale 18 giugno 2012, n. 173, nonché di cui alle determinazioni dirigenziali.